

TRASMISSIONE VIA PEC

Roma, lì 25 gennaio 2017

Spettabile

**RICHIESTA DI INTERRUZIONE DELL'ASSOGGETTAMENTO AD IRPEF DEI RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI**

*Spettabile Azienda Sanitaria,*

con la presente il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ (Cod. fisc. \_\_\_\_\_), medico specialista ambulatoriale interno in servizio presso l'ambulatorio di \_\_\_\_\_, con rapporto a convenzione sottoposto alla disciplina del vigente ACN, contesta la condotta posta in essere da Codesta Struttura Sanitaria riguardo all'assoggettamento ad IRPEF dei rimborsi delle spese di viaggio previsti e disciplinati dall'art. 48 dell'ACN.

Dalla busta paga emerge, infatti, che dal mese di \_\_\_\_\_ Codesta Azienda stia trattenendo indebitamente sui rimborsi delle spese di viaggio la quota corrispondente all'imposta IRPEF.

Poiché il rimborso delle spese di viaggio, così come inteso dall'ACN per gli specialisti ambulatoriali interni, non ha natura retributiva bensì risarcitoria, come confermato anche

dall'ordinanza n. 6793 del 2.4.2015 della Corte di Cassazione, il medesimo non è assoggettabile a ritenuta IRPEF.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto **invita** e **diffida** Codesta Spettabile Azienda ad interrompere con effetto immediato l'assoggettamento ad IRPEF dei rimborsi delle spese di viaggio *ex art. 48* del vigente ACN con contestuale restituzione in busta paga di quanto indebitamente trattenuto, riservandosi il diritto di adire le Autorità competenti per ottenere il rimborso delle somme già trattenute indebitamente.

In mancanza di un positivo riscontro entro 10 giorni dal ricevimento della presente, lo scrivente si riterrà libero di tutelare i propri diritti nelle sedi competenti, senza ulteriore avviso e con aggravio di spese a carico di Codesta Azienda.

Distinti saluti

Dott. \_\_\_\_\_